



COMUNICATO STAMPA

LIBIA: Bene la mozione di maggioranza, ma vigileremo.

In merito alla votazione parlamentare odierna sull'**Impegno italiano in Libia**,

l'Umanitaria Padana Onlus

esprime la propria **soddisfazione per l'approvazione della Mozione 1-00636** «Reguzzoni, Cicchitto, Sardelli».

In particolar modo, **apprezza** che il Parlamento Italiano abbia **categoricamente escluso** "per il futuro qualunque partecipazione italiana ad **azioni di terra sul suolo libico**", di cui al secondo punto del deliberato.

Attende ora dal Governo la **concreta e sollecita attuazione** della mozione per una **soluzione diplomatica della crisi libica** e per la **cessazione al più presto dell'impegno offensivo dell'Italia**, "ponendo fine alla fase militare e ai bombardamenti", **che a nostro giudizio non avrebbe MAI dovuto intraprendere.**

In particolar modo **ci aspettiamo** che i ministri competenti procedano con la massima sollecitudine all'attuazione del primo e terzo punto del deliberato che li impegnano:

- "ad intraprendere immediatamente una **decisa e forte azione politica sul piano internazionale** finalizzata ad una **soluzione, per via diplomatica, della crisi libica** che ristabilisca condizioni di **stabilità, pace e rispetto dei diritti umani, ponendo fine alla fase militare e ai bombardamenti**"

- "in accordo con le organizzazioni internazionali ed i Paesi alleati a **fissare un termine temporale certo**, da comunicare al Parlamento, **entro cui concludere le azioni mirate contro specifici obiettivi militari selezionati sul territorio libico**, di cui in premessa, che comunque debbono attuarsi nel pieno rispetto dell'articolo 11 della Costituzione ed esclusivamente come strumento di difesa rispetto ad atti ostili, reali, concreti ed attuali rivolti contro i nostri velivoli ovvero contro la popolazione civile ed in condizioni di assoluta sicurezza per la popolazione civile stessa e per i nostri operatori."

Auspica altresì che tutti gli **Organismi Internazionali** e gli **Stati** coinvolti nell'intervento armato in Libia seguano l'Italia in queste determinazioni di buon senso, per l'immediato avvio di un dialogo che sospenda l'uso delle armi e metta fine ad una spirale senza fine di lutti e di violenze.

L'Umanitaria Padana Onlus - nel ribadire la propria stima e rispetto nei riguardi della Diplomazia e delle Forze Armate Italiane e della loro naturale vocazione a svolgere attività di autentica cooperazione, di riconciliazione e di pace - ribadisce il **ripudio della guerra** come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e afferma **la più ferma contrarietà alla partecipazione dell'Italia in missioni militari con ingaggi offensivi**, se non per assolute, accertate e attuali necessità di legittima difesa nazionale.

Infine, dal profondo del cuore **vogliamo esprimere la nostra sincera e dolorosa vicinanza e solidarietà** a tutte le popolazioni libiche che subiscono la guerra.

Umanitaria Padana Onlus

Milano, 4.05.2011